



Federazione Regionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Liguria

Presidenza Ordine Provinciale della Spezia vicepresidente@architettisp.it

Segreteria Ordine Provinciale della Spezia presidente@architettisp.it

Via A. Manzoni n. 50 – 19121 LA SPEZIA - Tel. 0187-730359

e-mail federazione.architettiliguria@awn.it – pec federazione.architettiliguria@archiworldpec.it

Prot. n. 1252/CM/02.4.1

La Spezia, 17 aprile 2020

Spett.le
Consiglio Nazionale degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
CNAPPC

c.a. del Presidente
Dott. Arch. Giuseppe Cappochin

c.a. del Consigliere Segretario
Dott. Arch. Fabrizio Pistolesi

Gent.mo Presidente,

con la presente la Federazione Architetti PPC della Liguria vuole offrire il proprio supporto ed un contributo operativo per le importanti ed urgenti azioni che state intraprendendo a livello Nazionale a supporto della nostra categoria e di tutte le 21 professioni ordinistiche.

La filiera della progettazione, delle costruzioni, della pianificazione e della rigenerazione dovrà impegnarsi in prima persona per uscire da questo tragico momento, ma temiamo che la paura e le conseguenti ristrettezze economiche innescheranno una nuova crisi che durerà per mesi se non per anni, obbligandoci nell'immediato a chiedere un aiuto concreto allo Stato italiano e all'Europa.

Per cercare di contrastare questa situazione, e far ripartire uno dei motori più importanti dell'economia italiana, sono necessarie misure urgenti ed efficaci che agiscano su tutta la filiera del settore edile.

Ogni iniziativa deve comunque, a nostro giudizio, nascere da un immediato snellimento, per i professionisti, di ogni tipo di obbligo ed incombenza non strettamente correlata alla attività professionale.

Di seguito riportiamo distinte su due livelli di scala **“azioni da adottare nell'immediato”** e **“azioni da adottare a medio/lungo termine”** alcune proposte e suggerimenti per avviare un dibattito sulle misure da adottare a salvaguardia non solo delle attività professionali ma del rilancio economico dell'Italia stessa.

Riteniamo che le azioni da adottare nell'immediato debbano essere poche, concrete ed incisive.

Elenchiamo qui di seguito alcune nostre proposte:

- 1) Indennità pari ad almeno € 1.000 euro/mese in favore di ogni libero professionista per i mesi di emergenza.
- 2) Sblocco dei crediti maturati dai professionisti nei confronti della P.A.
- 3) Estensione ai professionisti della compensazione a credito di imposta del 60% degli affitti per i locali strumentali all'attività nei mesi di emergenza.
- 4) Azzeramento della rata IVA del primo e secondo trimestre 2020.
- 5) Sospensione e/o rateizzazione dei versamenti previdenziali senza interessi per gli anni 2020-2021.
- 6) Attivazione a semplice richiesta di mutui pluriennali della durata di almeno 10 anni, fino a 200.000 euro, per ogni partita iva attiva del valore pari almeno al 50% dell'ultimo fatturato, a tasso e interessi zero. Contestuale istituzione di un fondo di garanzia per facilitare l'accesso al mutuo da parte dei giovani professionisti.
- 7) Azzeramento dei tassi e delle spese sui fidi bancari per gli stessi importi di cui al punto precedente per 3 anni.
- 8) Estensione della flat tax al 15% per ricavi e compensi oltre gli attuali 65.000 € e fino a 100.000 € a tutti i professionisti, inclusi coloro che svolgono l'attività in forma associata.
- 9) Detrazione al 100% delle spese sostenute per le assicurazioni professionali.
- 10) Detrazione al 100% delle spese sostenute per la promozione e innovazione attraverso acquisto o noleggio di sistemi di comunicazione online.
- 11) Detrazione al 100% delle spese sostenute per la formazione continua.
- 12) Snellimento per gli anni 2020 e 2021 di tutti gli obblighi e incombenze che gravano sugli iscritti (anche a livello formativo).
- 13) Semplificazione delle procedure urbanistiche con tempi certi e normativa chiara sull'applicazione del silenzio assenso.
- 14) Riforma della tassazione immobiliare quale volano per la ripresa dell'economia immobiliare. Includere le spese tecniche tra i costi sempre detraibili.
- 15) Attivazione di un piano di investimenti pubblici sulla riqualificazione delle città, particolare attenzione per le città al di sotto dei 100mila abitanti.

Esempi di interventi da finanziare: 1) la messa in sicurezza e la riqualificazione energetica degli edifici degli anni cinquanta, sessanta ed antecedenti; 2) la progettazione e l'avvio di un piano per il recupero delle migliaia di borghi e centri storici in via di abbandono (o già abbandonati); 3) la riconversione di aree industriali in nuovi quartieri urbanisticamente autonomi destinati prioritariamente alle classi sociali più deboli, attraverso l'adozione di un grande “piano casa” a consumo di suolo zero; 4) la messa in sicurezza di ampie aree soggette a rischio idrogeologico, comprese demolizioni ove necessarie; 5) la bonifica delle migliaia di aree inquinate, trasformandole in boschi urbani; 6) la messa in sicurezza di strade, ponti e gallerie della rete principale e non.



Federazione Regionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Liguria

Presidenza Ordine Provinciale della Spezia vicepresidentevic@architettisp.it

Segreteria Ordine Provinciale della Spezia presidente@architettisp.it

Via A. Manzoni n. 50 – 19121 LA SPEZIA - Tel. 0187-730359

e-mail federazione.architettiliguria@awn.it – pec federazione.architettiliguria@archiworldpec.it

- 16) Riorganizzazione della pubblica amministrazione con il fine di semplificarla e renderla efficiente.
- 17) Disposizioni sulle modalità di gestione dei cantieri edili.

A seguire, tra le **azioni a medio/lungo termine**:

- A) Piano per il rilancio delle opere pubbliche da 10mld di euro.
- B) Semplificazione del Codice Appalti.
- C) Istituzione di un fondo di 3mld di euro per l'innovazione delle attività libero professionali.
- D) Applicazione operativa del cosiddetto equo compenso con conseguente ripristino delle tariffe professionali Ingegneri e Architetti.
- E) Eliminazione di ogni ritenuta d'acconto Irpef nei confronti dei pagamenti ai professionisti e nei rapporti di collaborazione tra i liberi professionisti singoli (e associati).
- F) Misure per la ripresa e rilancio del mercato privato di progettazione, servizi tecnici e costruzioni.
- G) Con riferimento al punto precedente Stabilizzazione su almeno 5 anni delle detrazioni fiscali in essere con estensione al 100% per interventi di ristrutturazione edilizia con risparmio energetico (cd.bonus casa, ecobonus, bonus facciate, bonus verde) e di riduzione del rischio sismico (sisma bonus).
- H) Estensione delle agevolazioni fiscali (ad es. del "sisma bonus") anche per la demolizione e ricostruzione.
- I) Accorciamento delle tempistiche di approvazione degli interventi: ad esempio dimezzamento dei tempi previsti all'art. 22 (Procedimento di autorizzazione per interventi di edilizia - da 120 gg a 60 gg) e all'art. 146 (Autorizzazione Paesaggistica - da 60 gg a 30gg) del Dlvo 42/2004.
- L) Misure straordinarie per la digitalizzazione di tutti gli archivi pubblici inerenti l'edilizia e l'urbanistica entro il 31/12/2021.

Il Presidente della Federazione Regionale degli Architetti P.P.C. della Liguria

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Genova

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Imperia

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di La Spezia

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Savona